

LA CRISI DEL '29



Stati Uniti negli anni Venti

- ❖ Trionfo dell'isolazionismo in politica e protezionismo (verso l'estero) e liberismo (interno) in economia
- ❖ Ciclo espansivo economia (crediti esteri, espansione produttività nei settori pesanti, creazione imperi finanziari, disoccupazione fisiologica, aumento dei consumi)
- ❖ Crescono però le disparità sociali



- ❖ Divario tra finanza e produzione reale: bolla speculativa
- ❖ Falliscono banche, aziende, esercizi commerciali; i risparmi dei piccoli azionisti evaporano
- ❖ Si perdono milioni di posti di lavoro
- ❖ Gli Usa ritirano i capitali investiti in Europa: dato il sistema economico fortemente squilibrato e la dipendenza economica di diversi Stati, la crisi si diffonde nel giro di pochi mesi.
- ❖ 1931: la GB sospende il *gold standard*
- ❖ Non c'è cooperazione internazionale, si applica la politica del *Beggary-thy-neighbour*, per cui la crisi si cronicizza e si prolunga per anni
- ❖ Gli stessi Usa ne usciranno pienamente solo dopo il 1940, con la guerra.

24 ottobre 1929
il "giovedì nero" di Wall Street





Ben Shahn, Senzatetto a New York, 1934



Ben Shahn, Famiglia povera, Usa, 1935

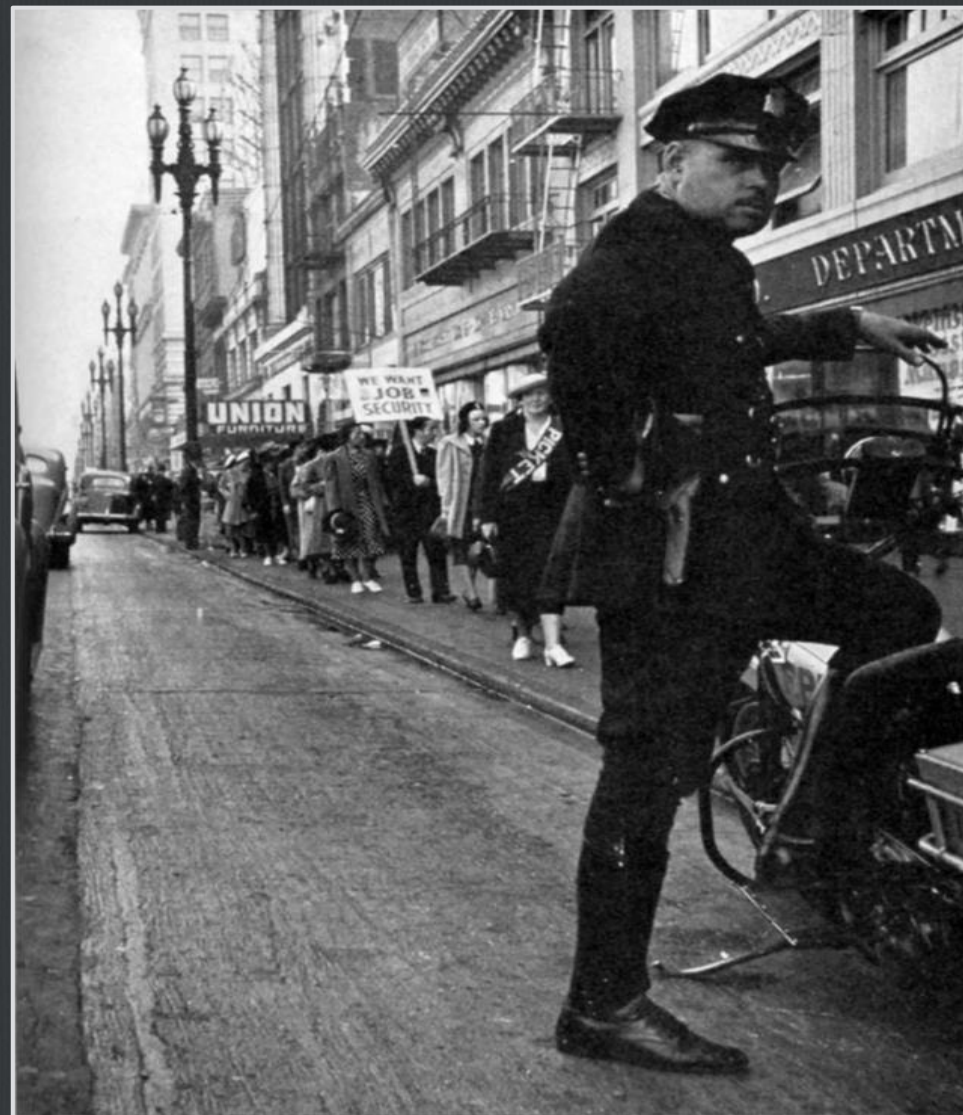
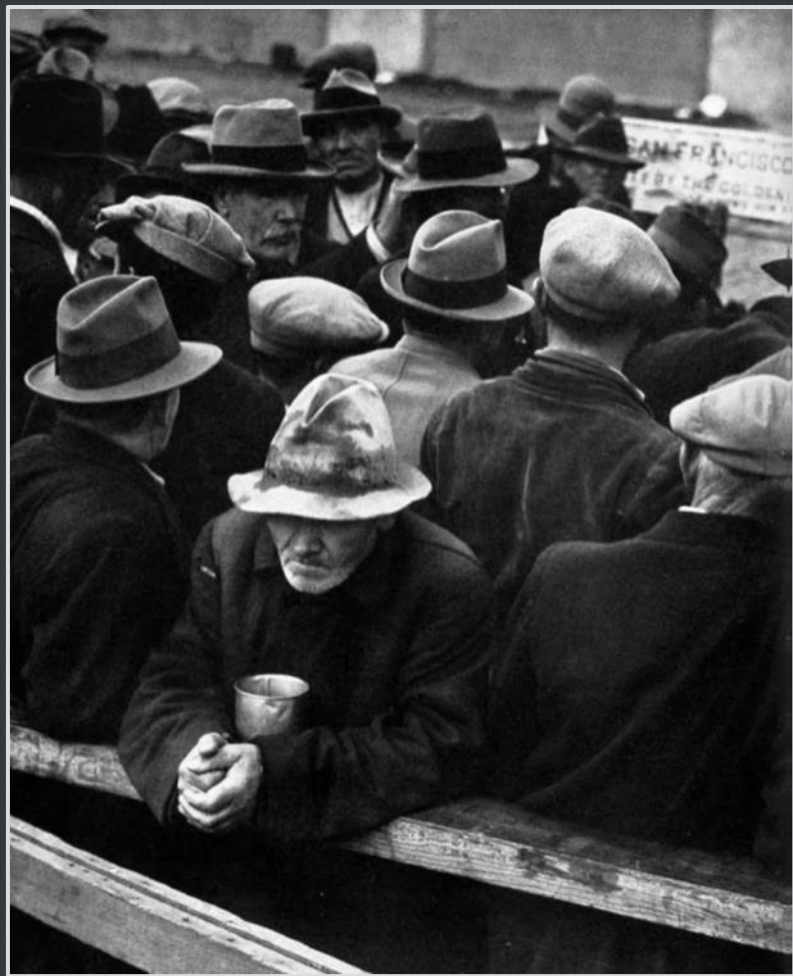


Foto Dorothea Lange, Usa, seconda metà anni Trenta

USA, il New Deal

- Nuovo approccio: **Social Security**. Influsso delle teorie dell'economista britannico **John Mainard Keynes**
- 1933: Istituzione FERA (Federal Emergency Relief Administration)
- 1935: *Social Security Act*, assicurazione obbligatoria invalidità, vecchiaia, disoccupazione, aiuti per l'infanzia, per i disabili
- 1939: Passaggio da sistema a capitalizzazione a sistema a ripartizione
 - **Capitalizzazione:** I contributi versati sono accantonati in un fondo e investiti per essere restituiti ai lavoratori, rivalutati, al momento dell'accesso alla pensione
 - **Ripartizione:** I contributi versati sono usati immediatamente per pagare le pensioni agli aventi diritto (patto tra generazioni)



F. D. Roosevelt (presidente democratico USA 1933-1945)